



### Gazzoni e i premi Attacca la Lega «Tolti ai giocatori»

Il Bologna è in polemica col calcio «ufficiale». Mentre il nuovo allenatore, Carletto Mazzone, boccia il sorteggio degli arbitri («sarebbe come estrarre a sorte le panchine», dice), il presidente Giuseppe Gazzoni (nella foto) sceglie il terreno dei soldi per polemizzare con la Lega che avrebbe deciso di non corrispondere il premio per la partecipazione alla coppa Uefa alla squadra (come Bologna e Sampdoria che se supereranno il 3° turno si scontreranno) che vi arriverà coll'Intertoto: «Con la Samp chiedevamo il 70% di quanto è previsto per le qualificate, sono circa 2 miliardi destinati ai giocatori. Mi dispiace per loro».

### Milan, Berlusconi: «Desailly, venduto senza dirmelo...»

«Dicono che «non potevo non sapere» dei cento milioni alla guardia di finanza e invece... ma nessun tribunale lo crederà mai, hanno venduto Desailly senza dirmelo e ad un prezzo che è la metà di quello attuale di mercato: Silvio Berlusconi si è lasciato andare a confidenze «sportive». «Desailly e Davids li abbiamo venduti prima dei Mondiali, quando avremmo avuto un palcoscenico, una enorme vetrina. Immaginate che io possa andare davanti a un tribunale e raccontare che hanno venduto Desailly per 14 miliardi senza che lo sapessi? Non mi crederebbero mai, ma è così. Ora Desailly vale 30 miliardi. E l'altro di più».



**L'Unità  
lo Sport**

#### ACCUSE AL MEDICO

## Ronaldo vittima di iniezioni e stress

PARIGI. «Ero nel mio ufficio, a un certo momento ho temuto un'irruzione nell'hotel perché ho visto guardie, teste di cuoio, tutti correre verso la camera di Ronaldo ed ho sentito gridare più volte la parola morto, morto, morto». Paul Chevalier, il direttore dell'hotel di Lesigny, ritiro dei brasiliani, è stato testimone delle ore di angoscia che hanno preceduto la finale della coppa del mondo, vinta dalla Francia contro il Brasile e le ha raccontate: «C'è stato un parapiglia pazzesco, le urla hanno svegliato tutti i giocatori che stavano facendo la siesta: Ronaldo aveva avuto un malore a quanto sembra il giocatore ha avuto una crisi di tetania o di epilessia, non so niente di più. Nessuno ne ha saputo niente, ancora oggi». E aggiunge «tutte le volte che partivano per andare a giocare una partita i brasiliani erano accompagnati da tamburi e feste, era il relax totale, ma quando domenica hanno lasciato l'hotel, fra le 18 e le 18 e 30, diretti allo Stade de France, in quel pullman c'era un silenzio incredibile». Una risposta arriva da San Paolo dove aumentano le ipotesi sulla causa scatenante del malore che ha colpito Ronaldo: una reazione ad una iniezione alla quale sarebbe stato sottoposto al calciatore che si sarebbe sentito male pochi minuti dopo che il medico della nazionale brasiliana gli aveva iniettato nel ginocchio un'iniezione a base di cortisone e xilocaina, che gli avrebbe provocato una reazione allergica. Per farlo giocare comunque gli sarebbe poi stata somministrata un'altra iniezione di miorilassanti e ansiolitici. Poi la corsa all'ospedale parigino Les Lilas dove Bernard Roger lo visita e lo autorizza a andarsene in campo: dirà «è solo stress, ma quale epilessia». E da Sarre, Aosta, dove è iniziato ieri il ritiro dell'Inter, l'assenza di tutte le stelle è appesantita dal «caso Ronaldo». L'allenatore Gigi Simoni ha detto: «Non parliamo più di Ronaldo, lasciamolo tranquillo, ha bisogno di riposare. Abbiamo già programmato assieme che rientrerà a metà agosto. È tutto normale».

Federcalcio, si decidono futuro del ct, difeso dal presidente, sorteggio degli arbitri di A e B

## Il giorno più lungo di Nizzola e Maldini



Il ct della Nazionale di calcio Cesare Maldini pensieroso, in un curioso atteggiamento con il pollice in bocca

Bucco/Ansa

ROMA. Il giorno delle decisioni, forse, è arrivato. Oggi il consiglio della Federcalcio annuncerà come il più caldo dell'anno, affronterà due temi: rivoluzione arbitrale e futuro della nazionale (e di Maldini). Ma dopo i clamori post Francia '98 e i venti di guerra contro la stabilità dei vertici Figc le nubi sembrano meno dense, e il passaggio si preannuncia soft. In breve: ok definitivo al sorteggio integrale con divisione tra A e B, Gonella designatore di A e B, Pairetto alla C in rampa di lancio per succedere a Gonella al ritorno della designazione tradizionale, dopo un anno (o due?). E il primo punto è esaurito. La ratifica delle novità arbitrali sarà preceduta dalle «comunicazioni del presidente», ovvero l'atteso bilancio azzurro.

Nizzola si è impegnato a non fare nomi in consiglio federale, pena il rischio di ritrovarsi il giorno dopo con l'indicazione certa del futuro ct sui giornali, prima ancora del programmato incontro con Cesare Maldini.

Ma è chiaro che quelli dell'attuale ct di Dino Zoff saranno i nomi più gettonati. E Nizzola si troverà di fronte a qualche sorpresa. In sostanza il presidente federale ribadirà la sua competenza di scelta, parlando di una nuova politica della nazionale, dai giovani alla programmazione a lungo raggio. Dalla Lega si aspetta indicazioni chiare sulla volontà di far combaciare interessi del club e degli azzurri.

Carraro, Giarudo e Sensi non faranno che ribadire il pieno mandato del presidente federale sulla scelta del ct. E alcuni consiglieri sono pronti persino a difendere l'attuale tecnico. «Sono per il calcio del libero», dice il presidente della Lega di C Macalli non per quello dei prefissi telefonici. E vista la finale, dico che se la palla di Baggio contro la Francia entrava poteva essere non i campioni del mondo».

Ripensamenti su un'affrettata bocciatura? È un paradosso, ma Nizzola potrebbe sentirsi dire anche questo,

nel «dibattito che seguirà alle comunicazioni», dopo esser stato criticato per aver confermato a caldo Maldini nel dopo eliminazione mondiale. In ogni caso, il presidente federale uscirà dal consiglio senza aver ufficializzato la sua scelta, e a stretto giro forse a inizio della prossima settimana - vedrà Maldini. Che ha già avvertito l'aria negativa che tira per lui, così come Zoff ha già pubblicamente dato la sua disponibilità. Saranno invece sciolte le riserve sui designatori arbitrali: Sergio Gonella a capo della Can di A e B, Pierluigi Pairetto alla C. «Se serve, sono pronto», dice Gonella, al quale il sorteggio integrale consegna solo un ruolo di «conduttore» dei 37 arbitri di A e B.

In C avanti con la designazione ad personam, con Pairetto a far palestra per la promozione alla Can superiore. In un consiglio che si preannuncia morbido, la questione arbitrale sarà comunque terreno di confronti duri. La Lega di C era favorevole alla con-

ferma di Lanese alla guida dei suoi arbitri, e chiederà che le designazioni siano rese note al sabato Gonella, presidente Aia, ribadirà che i suoi direttori di gara sentono il sorteggio («lo preferivo a fasce, questo è quasi integrale ma va bene così») come una fase di passaggio. «L'augurio», dice Gonella - è che torni al più presto la fiducia nel designatore e nella classe». Anche per l'Aia la ratifica della formula votata in Lega (certa al 99%) è un «aspirino», come per Carraro.

E sulle posizioni di forza Figc-Lega in materia arbitrale ci sarà da discutere. Abete dice che la formula al varo non è indicazione della Lega, ma farina del sacco Figc, ed è pronto a dare battaglia sui voti dei club agli arbitri in busta chiusa (e anonima). Nizzola la sente come una delegittimazione. E del limite di tre anni per la carica di designatore? E del ruolo del presidente Aia da recuperare? Sono proposte federali, ma anche terreno di conflitto con la Lega.

La Finanziaria che ha lanciato il Totoscommesse prevede che un 5% degli utili Coni finanzia l'attività giovanile

## Vivai: vecchia questione ma la risposta esiste

Ma sinora, nonostante i buoni successi delle prime giocate, nessun segnale è venuto dalla Federcalcio su come investire questi quattrini.

ROMA. Dopo la deludente prova della nazionale azzurra ai mondiali di Francia è venuto prepotentemente alla ribalta il problema dei vivai. Il tema era già all'ordine del giorno prima dei Campionati del mondo. Lo aveva sollevato il vice presidente del Consiglio, Walter Veltroni, ma l'argomento aveva faticato ad entrare nel dibattito sul futuro calcistico del nostro Paese, molto preso dalle sorti di Cesare Maldini e Luciano Nizzola e dalla convocazione o meno di Roberto Baggio.

Ora se ne stanno accorgendo un po' tutti. Naturalmente, Veltroni insiste, mentre è sceso in campo anche il presidente del Coni, Mario Pescante, un tempo piuttosto scettico a ritenere che questo fosse un problema centrale dello sport nazionale. Non abbiamo invece reazioni significative da parte dei presidenti dei club, né dei grandi né dei medio-piccoli, tutti presi ancora all'estenuan-

te ricerca dello straniero. Sembra che la risposta terra terra che arriva da quelle parti sia, come al solito, improntata al più pedestre conto del dare-avere. Dicono che un giovane africano o sudamericano ed ora anche asiatico costa, comunque, meno che allevare un calciatore nostrano. Se ha una buona riuscita, si è fatto un affare, altrimenti lo si rimanda al Paese o si cerca di sbrogliarlo a qualche altra società. E non ci sono i costi che comportano istruttori, formatori e scuole.

Certo i vivai costano ed è ben difficile che l'amor di patria (leggi nazionale) faccia decidere i presidenti da una politica che noi riteniamo miope ma che loro considerano realistica. E, allora, sui costi di un vivaio che deve concentrarsi l'attenzione e sul come farvi fronte. Si sono avanzate diverse ipotesi. Riguardano, ad esempio, percentuali da destinare ai vivai sulle spese soste-

nute per acquisti degli stranieri, obbligo di avere in organico squadre di tutte le età, a partire dai «pulcini», obbligo di organizzare scuole-calcio. C'è una recente convenzione Federcalcio-Ministero Pubblica Istruzione che, se ben gestita, potrebbe essere utile, in questo senso.

A proposito di quattrini desideriamo però ricordare una cosa della quale nessuno parla. Riguarda una norma prevista dalla Finanziaria che sembra ormai finita nel dimenticatoio. Stabilisce - citiamo testualmente dalla legge - che «il Coni deve destinare almeno il 5% dei suddetti proventi (sono quelli del Totoscommesse ndr) alle attività dei settori giovanili ed allo sviluppo dei vivai per le attività agonistiche federali». Norma, alla luce delle vicende «francesi» lungimirante.

Il Totoscommesse è partito, il successo sembra assicurato, almeno a giudicare dall'avvio negli ultimi giorni del mondia-

le ma che ha già, con svariati miliardi giocati e immessi nel circuito Coni-agenzie ipiche-imposte statali, alzato il tasso di entusiasmo del «banco». E i quattrini affluiscono alle varie casse. Occorre ora decidere quando e come utilizzare questi soldi. Fare un piano, un programma. Organizzare incontri per stabilire come procedere. Nessuno ne parla, invece. Sarà per caso perché una quota del Totoscommesse è destinata al calcio, genericamente inteso. È per questo che di quella norma della Finanziaria non si ricorda nessuno? Passi per società. Lega, ma Coni e Federcalcio non hanno nulla da dire? E, invece, bisogna cominciare a stabilire che, intanto, il 5% va erogato e poi cominciare a discutere se quel contributo destinato genericamente «al calcio» non possa essere vincolato alle spese, appunto, per i vivai.

Nedo Canetti

### Scala dice no al Real Madrid «Starò a casa»

PARMA. Nevio Scala non sarà l'allenatore del Real Madrid per la prossima stagione. Lo ha annunciato lo stesso tecnico, che ha precisato di «aver deciso già ieri, alla partenza da Madrid, di non essere intenzionato ad allenare il Real», come proposto dal presidente del Real Lorenzo Sanz in un incontro. «È una scelta di vita, starò fermo un anno. Già nel '92 il Real mi offrì la panchina, ma ero legato al Parma e risposi che non ero solito rompere i contratti».

PER ABBONARSI A L'UNITÀ  
O PER INFORMAZIONI E SUGGERIMENTI  
POTETE CONTATTARE IL NOSTRO

## UFFICIO ABBONAMENTI

☎ Dal lunedì al venerdì - 9-13/14-17 **06.69996470/471**  
☎ 24 ore su 24 (Numero Verde) **167.254188**  
☎ Fax **06.69922588**

GLI ABBONAMENTI SI POSSONO ATTIVARE ANCHE:

- Tramite versamento sul **C.C.P. n° 13212006** intestato a **L'Unità Editrice Multimediale**, via dei Due Macelli 23/13 - 00187 ROMA
- Tramite versamento sul **C.C.P. n° 269274** intestato a **SO.D.I.P.** "Angelo Patuzzi" S.p.A., via Bettola 16 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Per entrambi i versamenti va indicata chiaramente la causale ("Abbonamento a L'Unità") con nome, cognome e indirizzo del destinatario, periodo (semestrale o annuale) e frequenza (numero dei giorni).

O PRESSO:

- **PASS s.r.l. (BOLOGNA)**  
Via Rivani 35 - Tel. 051.534120 - Fax 051.538197
- **VIDEOPRESS s.r.l. (MODENA)**  
Via Notari 94 - Tel. 059.355514 - Fax 059.342724
- **RECLAME s.r.l. (REGGIO EMILIA)**  
Via Gandhi 14 - Tel. 0522.284790 - Fax 0522.285478

#### TARIFE DI ABBONAMENTO

ITALIA	Annuale		Semestrale	
	7 numeri	6 numeri	5 numeri	4 numeri
	L. 480.000	L. 430.000	L. 250.000	L. 230.000
			Annuale	Semestrale
			L. 380.000	L. 200.000
			L. 83.000	L. 42.000
			<b>ESTERO</b>	
			Annuale	Semestrale
			L. 850.000	L. 420.000
			L. 700.000	L. 360.000

## Come condiamo le insalate di riso

**Ce lo dice il test di questa settimana. Sotto esame nove preparati pronti per accompagnare uno dei piatti forti dell'estate. Sembrano tutti uguali nei loro barattoli ma qualità e quantità del prodotto, freschezza e fragranza non sempre sono all'altezza delle attese. E non è solo una questione di prezzo.**



**IL SALVAGENTE**

IN EDICOLA DA GIOVEDÌ 16 LUGLIO 1998

## CROCIERA CON LA NAVE SHOTA dal 5 all' 11 settembre A MALTA TUNISIA CAPRI E CORSICA

L'itinerario:

Genova/Malta - Tunisi - Capri - Ajaccio/Genova

Le quote individuali di partecipazione:  
in cabine a 4 letti da lire 620.000  
in cabine a 2 letti da lire 990.000  
(riduzione per i bambini sino ai 12 anni)

La quota comprende: il pernottamento nella cabina scelta, la pensione completa (le bevande incluse ai pasti), la partecipazione a tutti gli spettacoli di bordo, giochi e intrattenimenti. Le escursioni si prenotano a bordo e sono facoltative.

È previsto un servizio di pullman privati in partenza da varie città italiane per il porto di Genova (andata e ritorno).



MILANO - Via Felice Casati, 32  
Tel. 02/6704810 - 6704844 - Fax 02/6704522  
E-MAIL: L'UNITA'VACANZE@GALACTICA.IT

## CROCIERA CON LA NAVE SHOTA dal 29 agosto al 5 settembre in SPAGNA ISOLE BALEARI FRANCIA e CORSICA

L'itinerario:

Genova/Palma di Maiorca-Port Mahon-Barcellona-Sète-Ajaccio/Genova

Le quote individuali di partecipazione:  
in cabine a 4 letti da lire 740.000  
in cabine a 2 letti da lire 1.180.000  
(riduzione per i bambini sino ai 12 anni)

La quota comprende: il pernottamento nella cabina scelta, la pensione completa (le bevande incluse ai pasti), la partecipazione a tutti gli spettacoli di bordo, giochi e intrattenimenti. Le escursioni si prenotano a bordo e sono facoltative.

È previsto un servizio di pullman privati in partenza da varie città italiane per il porto di Genova (andata e ritorno).



MILANO - Via Felice Casati, 32  
Tel. 02/6704810 - 6704844 - Fax 02/6704522  
E-MAIL: L'UNITA'VACANZE@GALACTICA.IT

16.7.1991	16.7.1998	16.7.1991	16.7.1998
<b>CLAUDIA BAGNONI</b>	<b>CLAUDIA BAGNONI</b>	Con il tempo si rafforza la nostalgia per	
Cara Claudia, ci manchi da sette anni, ma il tuo ricordo è ancora vivo in noi e mai ci lascerà. A tutti vogliamo ricordare il tuo dolce sorriso, la tua forte personalità e il tuo impegno sociale e politico in favore degli umili, i tuoi genitori.		<b>CLAUDIA BAGNONI</b>	
Massa Carrara, 16 luglio 1998		Parole, gesti, ricordi, accompagnano i pensieri di ogni giorno. Tua sorella Giovanna con tanto dolore. Massa Carrara, 16 luglio 1998	